

Regolamento ed Organigramma Nazionale 2025-2028

con allegato programma formazione Karate Tradizionale

-Introduzione

Il Settore nazionale Bu-Jutsu nasce con lo scopo di offrire ai praticanti di arti marziali Giapponesi Tradizionali, meglio definite e conosciute come koryū (*scuole antiche, classiche*), un Settore di riferimento all'interno dell'Ente di promozione sportiva Asi Nazionale, dove proseguire e sviluppare le loro discipline nel rispetto delle vigenti norme giuridiche ed interne all'Ente Asi, permettendo così a tutte le realtà aderenti una maggiore organizzazione e diffusione attuabile attraverso la promozione e la partecipazione ad eventi organizzati e condivisi con altri praticanti del Bu-jutsu o di Settori e/o discipline Asi talvolta anche diverse da quelle propriamente Giapponesi.

All'interno di questo Settore, non verranno inoltre precluse ai suoi aderenti collaborazioni esterne all'Ente Asi, di qualsiasi natura queste possano rendersi necessarie come (*stages, gare, corsi*), previa necessaria comunicazione alla segreteria del Settore Asi Bu-jutsu, che procederà a fornire informativa all'Asi Nazionale acquisendo un parere di merito.

Anche se si definiscono koryū, letteralmente “antica corrente”, le tradizioni classiche, scuole e stili (*non esclusivamente marziali*) nate in Giappone prima della data convenzionalmente stabilita nel 1876, quando un atto governativo proibì di indossare le spade simbolo della casta sociale guerriera dei Samurai (*Haitōrei*) stabilendo, così, una linea di divisione tra le arti marziali classiche e quelle moderne, molti praticanti italiani di queste koryū, pur avendo conseguito titoli ed abilitazioni in Giappone all'interno di associazioni Giapponesi e con insegnanti indubbiamente qualificati, questi si trovano nella condizione di non avere alcuna legittimazione in Italia.

Se ciò potrebbe non avere importanza per i semplici praticanti, animati da passione ed entusiasmo, ha invece rilevanti conseguenze per gli insegnanti Tecnici.

Per questi motivi il Settore Asi Bu-jutsu si pone i seguenti obiettivi:

1. Riconoscere il curriculum formativo e tecnico dei praticanti di koryū provenienti da scuole ufficialmente riconosciute in Giappone.
2. Formare ed abilitare all'insegnamento i soggetti tesserati Asi mediante le normative richiamate nel R.O. Asi, sia attraverso gli Enti e le strutture da questo riconosciute, sia attraverso corsi e seminari tenuti dalla A.s.d.c. Asi Bujutsu organizzati periodicamente o quando si necessita.

3. Promuovere la diffusione, la conoscenza e la pratica delle koryū affiliate attraverso corsi, seminari, stage formativi, dimostrazioni, meeting, pubblicazioni e quant'altro si rendesse utile a tale scopo.

-Verifica e riconoscimento delle scuole

Nel Settore Asi Bu-jutsu ogni singola scuola riconosciuta, se rientrante nella definizione di koryū come prima esplicitata, mantiene la propria identità organizzativa e gerarchica derivante dalla propria struttura interna e sarà pertanto assolutamente indipendente dal punto di vista operativo ed organizzativo in rispetto allo Statuto dell'Ente Asi.

In questo contesto il Settore Asi Bu-jutsu avrà il compito, in primo luogo, di verificare che sussistano le condizioni per il riconoscimento delle scuole e dei praticanti che richiedono l'affiliazione, previa verifica dei documenti presentati per dimostrare gradi ed abilitazioni.

Per adempiere a tale ruolo il Settore Asi Bu-jutsu si avvarrà di contatti, archivi, studi ufficiali nazionali ed internazionali e presso le strutture e/o gli insegnanti Giapponesi che hanno rilasciato i gradi stessi fornendo il materiale acquisito alla Direzione Tecnica dell'Ente Asi.

All'atto dell'avvenuto riconoscimento il Settore Asi Bu-jutsu, d'intesa con la Direzione Tecnica dell'Ente Asi assegna un grado (*dan*), equivalente a quello già in possesso dal soggetto in esame.

Successivamente il Settore Asi Bu-jutsu, non rilascerà gradi superiori a quelli già in possesso dai soggetti a meno che questi non vengano richiesti da Maestri ed Insegnanti ufficialmente abilitati dalla Scuola di appartenenza al rilascio di gradi e titoli o previa autorizzazione da parte della Direzione Tecnica Asi venga realizzato un corso autorizzato di formazione/avanzamento nella disciplina in oggetto come da R.O. Asi.

-La formazione dei tecnici

Il Settore Asi Bu-jutsu d'intesa con la Direzione Tecnica Asi ed in appoggio con la A.s.d.c. Asi Bu-jutsu, si propone di promuovere periodicamente corsi finalizzati alla formazione degli insegnanti Tecnici Tesserati procedendo all'iscrizione presso l'Albo dei Tecnici consultabile sul sito di Asi Nazionale.

L'ente di riferimento per adempiere a tale compito e prioritariamente il settore Asi Bu-jutsu che definisce, in accordo con Asi Nazionale e la D.T., gli standard formativi.

Potranno comunque essere utilizzati per la formazione altri Enti o Settori riconosciuti da Asi., fatti salvi i titoli e/o le qualifiche tecniche già rilasciate da FSN italiane.

L'Ente di promozione sportiva Asi ed il Settore Asi Bu-jutsu aderiscono integralmente al protocollo SNaQ, (*Sistema Nazionale delle Qualifiche*), condividendo il progetto di un piano di formazione continua atta a garantire nel tempo la migliore preparazione dei propri tecnici abilitati.

-La promozione delle discipline

Il Settore Asi Bu-jutsu promuove le attività delle Scuole affiliate con corsi, seminari, workshop, stage, meeting ecc..

In particolare organizza due volte l'anno degli incontri tra le varie scuole affiliate in cui queste avranno l'opportunità di dimostrare le loro specialità, organizzare stage, seminari e, qualora abilitate, sessioni di esame di grado che godranno del riconoscimento contestuale dell' Asi.

-Disposizione conclusiva

Per il raggiungimento degli scopi prefissati il Settore Asi Bu-jutsu si doterà di un organismo direttivo, con compiti di coordinamento e di indirizzo, composto dai rappresentanti di massimo grado delle koryū riconosciute. Tra i vari rappresentanti saranno individuati i referenti, in accordo con gli Organismi Direttivi dell'Asi e con le disposizioni emanate dall'Ente, aventi le caratteristiche personali di competenza, professionalità e disponibilità.

-Organigramma di Settore

Attraverso codesto organigramma di settore, si vuole pertanto fornire a quelle discipline Tradizionali proprie del Settore *Bu-jutsu*, che durante la vita nell'Ente Asi possono incontrare difficoltà ad organizzarsi, esprimersi e crescere, un punto di riferimento che gli permetta di interagire ed essere supportate, da una parte dalla struttura Nazionale (*albo operatori, tesserini, diplomi, budopass...*), e dall'altra con referenti e maestri della propria Regione di appartenenza così da avere un tramite che gli permetta di interagire con tutte le realtà presenti nel proprio territorio garantendogli una crescita improntata sul confronto e sull'interazione e non di meno una formazione culturale della propria disciplina marziale spesso tristemente trascurata.

Il settore Bujutsu avrà quindi un organigramma che gli permetta di gestire questa duplice funzione: vi sarà una struttura organizzativa che si occuperà di mantenere i contatti tra le Regioni, le discipline e l'ASI Nazionale, nonché di gestire la calendarizzazione e l'iter organizzativo di eventi e corsi, affinché sia mantenuta coesione, vivacità e siano strutturati percorsi di formazione e crescita secondo i regolamenti previsti dall'ASI.

Questa struttura sarà quindi composta da un Coordinamento interno al Settore Bu-jutsu per la parte prettamente tecnica delle discipline e da una Segreteria Nazionale Bu-jutsu che curerà la parte amministrativa del Settore interagendo con tutte le strutture dell' Ente Asi (*Comitati, Segreteria Generale, ecc...*) e non di meno con realtà esterne.

Vi sarà poi una struttura più ramificata e mutevole del Settore, composta dai Referenti locali delle singole discipline espressi secondo le modalità richiamate nello Statuto e nel Regolamento Organico Asi.

Questi nell'ambito della propria disciplina Tradizionale, della quale costituiranno il punto di riferimento, avranno l'incarico di organizzare il calendario degli eventi, dei corsi di formazione secondo le linee guida Asi e di lavorare per ampliare la partecipazione a questi eventi tra i membri del Settore e dell'ASI nel suo insieme, ma anche tra tutti i

praticanti che pur non facendo parte del Settore sono alla ricerca di nuove realtà con cui confrontarsi, attraverso la promozione di eventi.

Inoltre di concerto con la Segreteria di Settore, potranno mantenere i contatti con le singole realtà associative aderenti al Settore, per aiutarle in tutte le difficoltà che possono incontrare a rapportarsi con la struttura dell'ASI, e per permettergli di dialogare tra di loro.

Se i numeri saranno tali da renderlo necessario, al Referente Nazionale saranno affiancati dei Referenti Regionali, per delegare questi compiti nelle Regioni in cui i numeri di associati saranno tali da aver bisogno di organizzazioni specifiche.

In tutte quelle Regioni in cui si avrà una forte compresenza di stili diversi, e di realtà associative in ciascuno di essi, i Referenti Regionali dovranno confrontarsi in riunioni, per permettere loro di organizzarsi e collaborare per una più semplice pianificazione di eventi, calendari e corsi anche in comune, sempre e comunque riferendo al Referente Nazionale di Area al quale trasmetteranno il verbale dell'incontro.

Questi Referenti saranno di volta in volta nominati dal Coordinamento Nazionale Bu-jutsu secondo quanto richiamato nel vigente R.O. Asi e nello Statuto Asi, riservandosi comunque potere decisionale finale sulle azioni dei Referenti Nazionali e Regionali e di cui svolgerà le funzioni pro tempore in quelle discipline che non hanno un referente.

Questo è il possibile organigramma iniziale del Settore Nazionale Bujutsu, con il responsabile del Coordinamento Nazionale, della Segreteria e i candidati alle cariche di referenti per le discipline che già possiedono un corpus di associazioni.

Successivamente, seguiranno le nomine per le discipline che si uniranno al settore Asi *Bu-jutsu* nel corso del suo lavoro di aggregazione.

COORDINAMENTO NAZIONALE Asi Bu-jutsu:

- Coordinatore Nazionale M° Gianfranco Gentetsu Tiberti

SEGRETERIA DEL SETTORE Bu-jutsu:

- Ortuso Massimo
- Fistarol Federico
- Dulcamara Cinzia

Candidati alla Funzione di Referente per disciplina

Karate Tradizionale :

- Bocchino Luigi (*Tradizionale Shotokan e Shito ryu*)

-Norme procedurali per l' Organigramma del Settore Asi Bu-jutsu:

Le indicazioni nel seguito elencate, nel corso della loro validità, costituiscono delle condizioni inderogabili. E' tuttavia possibile a fronte di motivate e sopraggiunte nuove esigenze, formulare da parte degli associati istanze di revisione delle stesse per il tramite della segreteria di Settore, che riunita la consulta dei Referenti di Area, provvederà all'esame delle stesse attraverso pubblica assemblea e relativa votazione, o adeguare le stesse qualora l'Ente Asi comunichi indicazioni a riguardo al Settore Bu-jutsu.

- E' previsto l'inserimento di nuove discipline, quando necessario, secondo lo stesso regolamento di Settore.
- E' prevista la cessione in delega di funzioni di gestione e organizzazione di una

disciplina ad affiliati emeriti, cessione che potrebbe portare alla nomina di referente.

- La nomina di Referente Nazionale è insignita quadriennalmente a chi verrà ritenuto degno dall'Asi e dal Coordinamento nazionale settore *Bu-jutsu*, e ratificata in Giunta Esecutiva Dell'Ente Asi.

- Il titolo di referente locale può essere revocato in qualsiasi momento dal Settore *Bu-jutsu* a seguito di inadempienza delle proprie funzioni o per contravvenzioni statutarie del' Asi.

- Ogni disciplina per il tramite del referente di area ed in sinergia con la segreteria di Settore, strutturerà un proprio programma di eventi e corsi, da fornire ad integrazione al presente Regolamento di Settore, che verrà sottoposto alla Direzione Tecnica Asi per la sua approvazione e ratifica.

Viene ora nel seguito allegato a titolo esemplificativo il programma dei corsi di formazione dell'Area Karate Tradizionale per lo Shotokan, già presente poichè maggiormente sviluppato.

CORSO DI FORMAZIONE SETTORE KARATE TRADIZIONALE “ALLENATORI-ISTRUTTORI-MAESTRI” Organizzato dal SETTORE BU-JUSTU ASI

La richiesta di qualità nell'erogazione di servizi da parte dell'Associazionismo sportivo, e sempre più pressante ed inderogabile. Tra i servizi offerti dall'Ente, la Formazione, indubbiamente rappresenta una delle strutture portanti e tra le più qualificanti, in quanto può e deve saper coinvolgere tutte le figure attive che operano alla base dell'attività sportiva quali:

- il Dirigente sportivo.
- il Tecnico di disciplina.
- il Gestore d'impianti e/o figure organizzative.

I bisogni, le esigenze e le istanze ed i chiarimenti che pressantemente coinvolgono o provengono dalla Base, impongono la necessita di una struttura in grado di incrementare e valorizzare l'Area Formativa per essere in grado di fornire un servizio alle Associazioni ed ai Tesserati più consono ai tempi ed alle tante aspettative presenti oramai nella odierna pratica sportiva.

In questo contesto e con queste premesse risultano pertanto importanti tutte le attività svolte dall'Area Formativa del settore Asi Bu-jutsu quando queste siano finalizzate a creare una rete di iniziative che trovino:

- Una progressiva concretezza di realizzazione.
- Un graduale processo di formazione pedagogica e didattica.
- Una crescita concordata con l'E.p.s. Asi Nazionale attraverso programmi a breve, medio e lungo termine.

La sensibilizzazione delle strutture periferiche, regionali, del settore Asi Bu-jutsu dovrà pertanto promuovere la convinzione dell'indispensabilità di una formazione

qualificata e qualificante, coerente alle esigenze della promozione strutturata, sia per sostenere adeguatamente le richieste della società e del mercato sia per garantire agli associati una buona qualità tecnica ed una buona capacità gestionale dei servizi offerti agli associati.

La struttura centrale del Settore Bu-jutsu, in accordo e su emanazione dell'E.p.s. Asi Nazionale, è rappresentata da:

- ☐ **Comitato Tecnico-Scientifico.**
- ☐ **Docenti di Formazione Sportiva.**
- ☐ **Albo Nazionale** (Tecnici Formatori, Ufficiali Gare ...).

Le strutture periferiche, regionali, proprie del Settore Asi Bu-jutsu a loro volta inderogabilmente previo riconoscimento Asi, sono rappresentate da:

- ☐ **Scuole Regionali e/o Interregionali di Formazione Sportiva.**
- ☐ **Referenti tecnici Regionali e/o Interregionali.**
- ☐ **Promotori di settore.**

[La figura del promotore di settore, eventualmente scelta dal rappresentante regionale di Settore, collaborerà a stretto contatto con questo in tutte le attività di pianificazione e realizzazione delle stesse. Aiutandolo altresì a redigere una relazione finale sull'attività svolta autonomamente in regione o in sinergia con una o più regioni che dovrà essere consegnata al Coordinatore Nazionale del Settore Asi Bu-jutsu che a sua volta fornirà al Direttore Tecnico dell'E.p.s. Asi Nazionale, così come da vigente regolamento Organico dell'Asi.]

I ruoli tecnici e le relative qualifiche rilasciate e/o riconosciute dal ente di promozione sportiva Asi sono:

Ruoli tecnici di 1° Livello: si collocano al primo livello le qualifiche tecniche di:

- ☐ **ALLENATORE.**
- ☐ **GIUDICE DI GARA.**

ALLENATORE: Il corso specifico di settore avrà una durata di un anno con dieci incontri previsti, di tre (3) ore ogni incontro per un totale di trenta (30) ore specifiche riguardanti il settore.

REQUISITI: Età minima per accedere al corso: 18 anni, il candidato può accedere al corso anche a 17 anni compiuti, purché l'esame di qualifica venga effettuato a 18 anni compiuti.

Grado minimo : Cintura marrone 1°kyu, che nell'arco dell'anno, della durata del corso, sostenga l'esame di cintura nera 1°dan.

Non aver riportato condanne penali o squalifiche federali.

Regolare partecipazione agli Stage SETTORE-BU-JUTSU ASI

Licenza scuola media inferiore.

Ruoli tecnici di 2° Livello: si collocano al secondo livello le qualifiche tecniche di

- ☐ **ISTRUTTORE**
- ☐ **GIUDICE DI GARA**

ISTRUTTORE: Il corso specifico di Settore avrà una durata di un anno con 10

incontri di tre (3) ore per incontro per un totale di trenta (30) ore specifiche riguardante il settore.

REQUISITI: Eta minima per accedere al corso: 24 anni il candidato puo accedere al corso anche a 23 anni purché l'esame di qualifica venga effettuato a 24 anni compiuti.

Grado minimo: Cintura nera 1°dan che nell'arco dei due anni della durata del corso sostenga l'esame per cintura nera 2°dan.

Non aver riportato condanne penali o squalifiche federali.

Regolare partecipazione agli stage SETTORE BU-JUTSU ASI

Licenza scuola media inferiore.

Ruoli tecnici di 3° Livello: si collocano al terzo livello le qualifiche tecniche di

☐ **MAESTRO**

☐ **RESPONSABILE DI TATAMI**

MAESTRO: Il corso specifico di Settore avra una durata di un anno con dieci incontri di tre (3) ore per incontro per un totale di trenta (30) ore specifiche riguardante il settore.

REQUISITI: Eta minima per accedere al corso: 30 anni, il candidato puo accedere al corso anche a 29 anni purché l'esame di qualifica venga effettuato a 30 anni compiuti.

Grado minimo: Cintura nera 3 dan, che nell'arco del anno della durata del corso sostenga l'esame per cintura nera 4°dan.

Qualifica di Istruttore di Karate.

Non aver riportato condanne penali o squalifiche federali.

Regolare partecipazione agli stage SETTORE BU-JUTSU ASI

Licenza scuola media inferiore.

Tirocinio di insegnamento del periodo di quattro anni come Istruttore di Karate.

[In presenza di pregresse qualifiche, come quelle qui richiamate e solamente in accordo con gli standard qualitativi e formativi riconosciuti dall'E.p.s. Asi Nazionale e facolta del Settore Asi Bu-jutsu, nel caso di provenienza esterna all'ente stesso, ove vi sia la volonta espressa di adesione al settore di poter procedere ad un preliminare colloquio conoscitivo tra l'aderente ed il responsabile regionale di settore ove l'aderente risiede. Il suddetto colloquio sara unicamente funzionale per un corretto rapporto tra l'aderente e l' Eps Asi Nazionale che direttamente potra secondo normativa riconoscere all'interessato le qualifiche precedentemente acquisite.]

DOCUMENTAZIONE PER ISCRIZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE

☐ **Domanda di iscrizione al corso su apposito modulo**

☐ **Certificato Penale Nullo o apposita autocertificazione.**

☐ **Autocertificazione del titolo di studio e qualifica posseduta.**

☐ **Attestazione dei versamenti delle quote del corso**

☐ **Fotocopia della tessera Socio Ente di Promozione ASI**

☐ **Fotocopia del codice fiscale**

[Le figure di Giudice di Gara e di responsabile di Tatami, verranno descritte in apposito documento che disciplinera le competizioni di Karate Tradizionale, in seno al Settore Bu-jutsu secondo regolamento diverso da sottoporre al vaglio della Direzione Tecnica Asi]

Norme procedurali:

Tutta la documentazione relativa all'iscrizione ed allo svolgimento dei corsi sarà conservata presso la sede organizzativa e presso la sede dell'organismo organizzatore, in rispetto alle vigenti leggi sulla privacy ed al trattamento dei dati personali di cui sarà garante il referente promotore.

Le lezioni del corso di formazione specifiche di Karate Tradizionale, saranno tenute da Docenti riconosciuti ed iscritti presso come Tecnici presso l'Asi. Ricevuto il nulla osta da parte della Direzione Tecnica Asi, per il corso preventivamente concordato, il calendario delle lezioni verrà comunicato durante lo svolgimento del corso stesso, in tempi utili all'organizzazione degli stessi, tramite mezzi informatici (e-mail) e/o diversificate comunicazioni scritte.

Inoltre sarà inserita nel corso una parte teorica-scientifica obbligatoria al fine di ottenere il diploma di qualifica riconosciuto direttamente dall'Ente di promozione sportiva, per poter operare in scuole ed enti sociali, programmato in 2 incontri con esami alla fine degli stessi.

Il corso sarà tenuto in parte dal comitato Tecnico Scientifico formativo composto da Docenti del settore Bu-Jutsu Asi e/o dell'Asi Nazionale o Settore competente qualora ve ne fosse l'esigenza. Al momento dell'iscrizione è fortemente gradita la consegna della documentazione richiesta che risulta comunque indispensabile per l'accesso e/o proseguo del corso specie se si è finalizzato al rilascio qualifica.

Per poter accedere all'esame della parte teorica è necessario aver interamente seguito il corso. Per poter accedere all'esame finale sulla parte pratica è necessario aver sostenuto almeno il 75% delle ore dell'intero corso e aver saldato completamente la quota di partecipazione, fatte salve comprovate esigenze sopravvenute in concomitanza, di alcune, delle date previste per lo svolgimento.